



## Specchio magico (2005)

**Colto adattamento letterario dal maestro del cinema della riflessione.**

Un film di Manoel de Oliveira con Ricardo Trepa, Leonor Silveira, Marisa Paredes, Michel Piccoli, Lima Duarte. Genere Drammatico durata 137 minuti. Produzione Portogallo 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 27 luglio 2007

L'ossessione religiosa di una ricca signora, nuovo adattamento di Oliveira di un romanzo della Bessa Luís.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Manoel de Oliveria con 'Specchio magico' torna a collaborare con la scrittrice Augustina Bessa-Luís, di cui adatta per lo schermo il romanzo 'L'anima dei ricchi' (2002): la "passione" soltanto immaginata di donna Alfreda, ricca e benpensante signora, ossessionata dal desiderio di assistere all'apparizione della Vergine Maria. Intorno a lei e alla villa, ossessivamente mostrata allo spettatore fin dai titoli di testa, dentro le sue stanze e lungo i suoi giardini si muove una varia umanità: il marito Bahia interessato alla musica e preoccupato dal suo pianoforte scordato, Luciano, un giovane uomo che ha scontato la prigione per un crimine mai commesso, il professor Heschel (il sempre infinito Michel Piccoli), biblicista esperto e fervente sostenitore delle "ricchezze" di Maria.

Maria, la Signora che Alfreda, nei suoi deliri mistici, sogna di ricevere per un thé nelle sue stanze rigurgitanti argenti e santi. Luciano, assunto per vegliare sulla donna e sul suo precario equilibrio, rimane profondamente turbato dai desideri della sua signora che cerca in ogni modo di arginare e contenere. Finisce addirittura per organizzare, con la complicità di Felipe Quinta, un noto falsario conosciuto in carcere, il miracolo dell'apparizione. Ma Alfreda cadrà malata prima che la "comparsa", una giovane madre in cerca di lavoro, si riveli nei suoi salotti.

Da anni presenza costante al Festival di Venezia, il maestro portoghese, anticipa con la sua Maria quella "laziale" di Abel Ferrara, fra qualche giorno sulla passerella del Lido. Una Maria che l'apocrifo vangelo di Giacomo raccontava come benestante e fulgido fiore di Israele. Ed è proprio questa versione, inedita e mai riconosciuta di Maria, a sconvolgere la mente di Alfreda che, colta e blasonata, si investe del diritto all'apparizione. I santi demoni che affliggono lei e la classe sociale di appartenenza la condurranno a una morte a cui difetterà il conforto della luce.